

Gigli e Spighe

Con particolarissima benevolanza impartiamo la Benedizione Apostolica a "Gigli e Spighe", della Gioventù Femminile Cattolica Romana perchè le sue elafte schiere vi Irovino sempre copioso, e solido alimento, di vite caratteristicamente pie, angelicamente pure, apostolicamente operosa. PIUS PP. XI.

GIORNALINO MENSILE DELLA GIOVENTÙ FEMMINILE DI AZIONE CATTOLICA DI ROMA
ROMA (118) - VIA DELL'UMILTÀ N. 36 - ROMA (118)

Un folto gruppo di socie e giovanissime ha partecipato alle visite Giubilari iniziate in S. Pietro e terminate ai piedi di Maria, Salus Populi Romani, in S. Maria Maggiore. Dopo la visita in S. Pietro, a seguito di un omaggio floreale per la sua Cappella privata, il S. Padre ha fatto pervenire alla Presidente Diocesana l'unita lettera:

INTENSIFICHIAMO il lavoro Spirituale

Dopo la breve sosta dalle attività straordinarie per concentrare tutta l'energia per la Crociata del Gran Ritorno, bisogna ora riprendere in pieno il lavoro.

La Quaresima si presenta a tutte come il tempo più propizio. Nel concetto della Chiesa il tempo quaresimale deve essere dedicato all'istruzione, alla penitenza e alla preghiera. Ora proprio questo bisogna intensificare in questo periodo di preparazione al gaudio della Santa Pasqua.

Istruzione: dalle piccolissime alle socie, nessuna si esima da questo dovere: conoscere il Signore. Non c'è nè cristianesimo nè vita spirituale, nè apostolato se non si conosce Gesù. Perciò... studiare bene la gara, anche per dare buon esempio e fare l'apostolato a se stessi.

Penitenza: cioè lavorare per Gesù, sacrificarsi per Lui, per estendere il regno di Lui nelle anime. Mettete sotto questa penitenza tutto il lavoro di apostolato, come complemento e coronamento del dovere quotidiano di lavoro o di studio che ciascuna ha. Non trascurare mai il proprio dovere per l'apostolato, ma compiere l'apostolato allargando la cerchia del proprio dovere.

Preghiera: che apostolato si può fare senza la grazia? Non è forse l'apostolato il mezzo per estendere il regno della grazia? Perciò preghiera umile, fervente, perseverante: la preghiera è la linfa vitale delle opere di apostolato che santifica chi la fa ed è giovevole a quelli per cui si fa, per edificare il Corpo di Cristo che è la Chiesa.

E' la parola d'ordine della Quaresima: attuatela con fervore di figlie e con generosità di madri!

L'Ass. Eccles. Diocesano

Il Santo Padre ha vivamente apprezzato il gentile pensiero che L'ha mossa, in occasione della visita Giubilare alla Basilica di S. Pietro della Gioventù Femminile, ad offrirGli fiori, per onorare il Santissimo Sacramento nella Sua Cappella privata.

Sua Santità, riconoscete per questo filiale omaggio, così significativo nel suo valore simbolico, di tutto cuore invia a Lei ed alle dilette giovani dell'Azione Cattolica di Roma la Sua paterna Benedizione, quale pegno delle più elette grazie del Signore.

Profitto volentieri dell'occasione per professarmi con distinta stima

G. B. MONTINI SOST.

SIGNIFICATO di una presentazione

Come già sapete l'11 febbraio, in tutta l'Italia, è stata presentata alle Autorità civili la Carta della Giovane.

Questa « Carta » che definisce i diritti e i doveri che la giovane intende affermare ed assumere non deve restare un pezzo di carta, per quanto debitamente rilegato, ma deve essere invece l'espressione di principii sentiti, vissuti, applicati per quanto dipende da noi; nell'attesa, calma ma non passiva, della realizzazione di ciò che manca e che deve venirci dalla comprensione altrui.

Per questo non ci siamo limitate ad una presentazione formale. Da

Calendario Febbraio 1950

PROPAGANDA

Propagandiste in Azione: ore 17,30 II e IV Lunedì

Scuola I - II e III anno il Martedì ore 16,30 e 19,30

SEZIONI MINORI

Adunanze Delegate: Lunedì 6 ore 17 e 19,30 - Chiusura Scuola Delegate: 12 marzo - Chiusura Scuola Vedette: 31 marzo
Esercizi in preparazione alla Pasqua per Aspiranti e Beniamine: 27-28-29 marzo

GIOVANISSIME

Adunanza Delegate - Venerdì 3 ore 17.30 e 19

Giovedì 2 ore 16 inizio Scuola d'apostolato per le "Giò", in gamba

G. S.

Adunanza: Capo Scuola Sabato 4 ore 16,30
Incaricate ore 17

GIOC

Adunanze Incaricate: Venerdì 10 ore 19

CASALINGHE

Adunanze, Incaricate, Mercoledì 1 ore 17

PRESIDENTI

Adunanza-Venerdì 31 ore 17-19,30-20,30

STAMPA

Venerdì 10 ore 17 - 19

questo abbiamo circondato l'avvenimento di preghiera e d'importanza. Perchè le nostre giovani comprendano che i compilatori della Carta sono stati guidati da considerazioni umane e cristiane e tutto hanno esaminato al riflesso di quella luce soprannaturale che sola può illuminare « ogni uomo che viene in questo mondo ». I nostri diritti e i nostri doveri non possono essere visti sotto altra luce e ciascuna di noi si deve impegnare a questo.

*

Si ricorda alle Associazioni che hanno sede presso Istituti Religiosi che il 25 marzo è consacrato alla preghiera per le rev. Suore Assistenti. Si prega di estendere l'intenzione alle Associazioni...

Due date devono essere particolarmente a cura alle nostre socie e impegnarle in modo ultra efficace:

il 5 marzo: questua della G.F. per la Preservazione della fede.

il 26 marzo: per l'Università Cattolica.

La circostanza dell'Anno Santo deve risaltare in modo... spettacoloso: preghiere, penitenze, fioretti e obolo per la fede da conservare e la fede da diffondere.

Giovanissime

Domenica 29 gennaio le giovanissime che, l'anno scorso, hanno frequentato il « Corso fiacole », si sono riunite presso le R. Suore dell'Adorazione perpetua in via Nomentana.

Dopo la S. Messa, Don Franco, con parola calda e suadente, ha ricordato loro l'impegno assunto alla fine del corso: devono essere faro luminoso in famiglia, nell'associazione, nell'ambiente in cui vivono. La loro luce, tanto più luminosa quanto più basata su di una solida vita interiore, deve rischiarare e illuminare la via alle giovani che avranno modo di incontrare nella vita.

Hanno poi parlato Rita, delegata nazionale delle Giovani, e Valeria mettendo in risalto i doveri a cui, nell'Anno Santo, sono particolarmente chiamate le Giovani di Roma e proponendo loro come unico, vero modello Gesù Cristo.

Infine le associazioni di S. Croce al Flaminio e di S. Bonosa, con una recita improvvisata, hanno fatto divertire un po' le compagne e tutte sono ritornate a casa, allegre come sempre, ma con il fermo proposito di diventare migliori.

Sete di Gesù

E' venuta da me una Mamma. « Come devo fare per convertire mio figlio? ». Le ho risposto: « Gli parli, maternamente, di Gesù, e non di altro ». Vi confesso che io rispondo sempre così. E non so dire altro. Se noi, cristiani, parlassimo davvero sempre e solo di Gesù! Ci lasciamo affascinare dall'irridescente aspetto del problema sociale e trascuriamo il Maestro. Pensiamo assai agli accorgimenti della tecnica, dell'organizzazione: spesso la superficialità in estensione va a scapito delle profondità. L'anima umana ha profondità che toccano l'infinito: la parola decisiva ad un'anima la può dire solo l'Infinito fatto Uomo: « Gesù ».

Un poeta croato Nicola Sop, invita Gesù nella sua dimora e Gli dice commoventi cose: le pareti sono nude, le comodità mancano. « Vieni, Gesù, dormi nel mio letto. Io riposerò sulla panca ». Non sarete apostole sinché non vi alzerete dal vostro cuore e vi farete posto per Gesù. Con Gesù nel cuore troverete la parola di vita per tutti, anche per i più lontani e i più restii. Chi non sente il fascino di Gesù?

Padre Mariano da Torino
Cappuccino

Le Giovani Cattoliche di Roma invitano alle conferenze quaresimali (Chiesa Nuova, ore 18,30) del Rev. Padre Mariano da Torino (Prof. Paolo Roasenda, ex Presidente Diocesano della Gioventù Cattolica) specialmente anime che, pur lontane da Gesù,

Ringraziamenti

Sono giunte in Centro Diocesano dei due Ospedali Forlanini e Ramazzini, ove erano stati mandati i lavori ed i dolci che le varie Associazioni avevano fatto pervenire in occasione delle feste del S. Natale, due gradite lettere. Le pubblichiamo perchè le parole calde di affetto e di gratitudine sono proprio per tutte voi, che avete saputo essere generosamente vicine alle vostre care malate.

« I doni che abbiamo ricevuto dalle sorelle di Roma ci hanno veramente commosse perchè dicono tutto il loro affetto fraterno e la loro generosità.

Essi sono stati per tutte noi un pensiero assai gradito in quanto utile, ma soprattutto un gesto che ha sollevato il nostro spirito, facendoci maggiormente sentire l'amore che lega la nostra grande famiglia. La comprensione e le premure sono come un raggio di sole che allietta il nostro cuore nei giorni in cui maggiormente ci affligge la solitudine.

Alle care sorelle, grandi e piccole, il nostro pensiero riconoscente per questa cara iniziativa.

Ricorderemo tutte nelle nostre preghiere e nell'offerta delle nostre sofferenze, affinché il Signore benedica il vostro lavoro e vi ricolmi di grazie.

Con affetto fraterno

l'Associazione « S. Agnese »
(Forlanini)

Le malate del « Ramazzini » che fanno parte dell'Associazione di Gioventù Femminile, sorta da appena un anno, vivamente commosse pei doni gentili che le sorelle di Azione Cattolica hanno fatto giungere loro in occasione delle S. Feste, pregano la Presidente Diocesana, di rendersi interprete dei loro sentimenti di gratitudine presso tutte le care giovani, che hanno così generosamente donato utili indumenti e... dolci.

Se avessero potuto vedere tutte lo entusiasmo con cui sono stati accolti e distribuiti!

Il Signore ricompensi tutte!

Affettuosamente

l'Ass.ne Cuore Immacolato di Maria
(Ramazzini)

Festa della chiamata

Concedeteci un po' di posto per far giungere alle socie almeno una eco della bellissima Festa della Chiamata con cui abbiamo iniziato la scuola per le Vedette. Come?... C'è ancora qualche socia che non sa chi siano le Vedette?... « Capperi » questo proprio non licet! Le Vedette sono le Aspiranti e Beniamine in... gambissima che stando oggi a capo di un gruppetto di compagne si preparano a diventare lo Stato Maggiore delle nostre Associazioni. Chissà, chissà che qualcuna non divenga la presidente delle più giovani lettrici?

Dunque meritano tutta la considerazione e tutta la simpatia delle rispettabili socie. Ma veniamo alla festa: nonostante l'aria frizzante sono accorse da ogni Parrocchia le Vedette al completo nella grande Sala di V. Galvani che, gremita da seicento faccette allegre, dava veramente la idea che « fosse giunta primavera prima del tempo ». Nella stessa sala, dato il gran numero di partecipanti, le buone Suore della Divina Provvidenza avevano allestito l'altare dove è stata celebrata la S. Messa ascoltata con tanto raccoglimento da mettere in imbarazzo qualche socia (escluse, s'intende, le lettrici di « Gigli e Spighe! »).

Dopo un breve intervallo, un potente applauso spaventa coloro che sono tra le quinte a preparare la parte ricreativa. Che succede? E' comparsa Giannina la Delegata Nazionale che conosce il modo di avvicinare le bimbe parlando alla loro fantasia e al loro cuore sicchè avreste veduto più di mille occhi aperti e di bocche non chiuse, come voi pensate, ma in continuo movimento per rispondere e per scoprire la verità nascosta negli immaneabili raccontini.

Dopo Giannina escono dalle quinte... la Madonna e l'Arcangelo Gabriele per rendere simbolicamente la idea della chiamata. Poi una scenetta, un bozzetto allegro e tutto è finito in V. Galvani, ma incomincia nelle Sezioni un fermento nuovo. Si torna a casa con una bella immagine - ricordo da custodire gelosamente e con il cuore che ripete un ritornello:

*Sali, non ti stancar, sali Vedetta
Lassù in alto dove più brilla il sole
Lassù, alla conquista della vetta,
Sali, Vedetta, perchè Gesù lo vuole.*

Imprimatur

† A. TRAGLIA, Archiepus Caesariensis
Vicegerens

Tip. Bottega della Stampa
Via Domenico Fontana, 30